



1 Evolution TACK DRY non deve essere incollato a terra. Rimane bloccato al sottofondo grazie al suo innovativo ed ecologico sistema di micro-ventose. • Il prodotto è removibile e riposizionabile più volte ed è quindi ideale per pose su sopraelevati e su pedane in ambiente fieristico. La posa, estremamente rapida, non necessitando di colla, si può effettuare su tutte le superfici lisce, compatte e prive di polvere (cemento primerizzato, cemento elicotterato, pavimenti in resina, marmo, ceramica con fughe ridotte, legni e PVC). • La superficie di posa dovrà essere piana, liscia, asciutta, consistente, priva di crepe, polveri e grassi, e mantenere nel tempo queste caratteristiche.

2 Si consiglia di posare le doghe rivolte nella stessa direzione di entrata della luce nei locali. • Lasciare uno spazio tra il pavimento e la parete (o altri ostacoli come colonne, stipiti etc.) di circa 5 mm. TACK DRY è compatibile con il riscaldamento a pannelli radianti.

3 Condizionare il materiale per almeno 48 ore all'interno dei locali nei quali dovrà essere posato. • L'umidità relativa del locale dovrà essere compresa fra il 40 e il 60 %. • Durante la posa, la temperatura ambientale deve essere di almeno +18°C e tale temperatura deve essere mantenuta per almeno 2 giorni dopo l'ultimazione dei lavori. • L'umidità residua massima ammessa per il sottofondo in calcestruzzo è pari al 2%. • Rimuovere l'involucro esterno del bancale e posizionare le scatole in pile distanziate le une dalle altre.

4 Rimuovere il foglio di carta protettivo posto sotto le doghe solo al momento della posa della dogha stessa.

5 La posa si esegue appoggiando il materiale al supporto, accostando perfettamente gli elementi e pressandolo con rulli da cantiere di circa 30 kg per ottimizzare l'adesione.

6 La tecnologia a-micro-ventose permette la facile rimozione e la sostituzione delle singole doghe eventualmente deteriorate.



Superficie rifinita con poliuretano **PUR**

1. Strato di usura in PVC puro strutturato 0,55 mm
2. Strato di decoro in PVC puro 0,10 mm
3. Strato intermedio stabilizzatore antitorsione 2,05 mm
4. Fibra di vetro stabilizzante 0,10 mm
5. Strato aggrappante con micro-ventose 0,20 mm

I componenti sono assemblati a caldo su pressa non in continuo.



Oltre al normale **impiego in ambienti residenziali e commerciali**, il prodotto è removibile e riposizionabile più volte; è quindi **ideale per pose su sopraelevati e su pedane in ambiente fieristico**. La posa, estremamente rapida, non necessitando di colla, si può effettuare su tutte le superfici lisce, compatte e prive di polvere (cemento primerizzato, cemento elicotterato, pavimenti in resina, marmo, ceramica con fughe ridotte, legni e PVC). Anche dopo anni di uso del pavimento, considerate le sue elevate caratteristiche di resistenza, **può essere riposizionato per nuovi impieghi**; inoltre, in zone della pavimentazione sottoposte a intenso calpestio quali corridoi, ingressi e zone di stationamento, la tecnologia a micro-ventose permette la facile rimozione e la sostituzione delle singole doghe eventualmente deteriorate.



CARATTERISTICHE TECNICHE

Spessore strato d'usura: 0,55 mm

Spessore totale: 3,0 mm

Peso: 5,25 kg/mq circa

Piastra: 457,2 x 914,4 mm

8 pezzi per scatola

3,34 mq per scatola

Maxi doghe: 184,2 x 1219,2 mm

15 pezzi per scatola

3,37 mq per scatola

- Impronta residua: 0,05 mm (EN 434)
- Solidità alla luce: > 7 scala dei blu (max 8 EN ISO 105-B02)
- Coefficiente di conduzione termica: 0,014 m² h °C/K cal (DIN 52612)
- Proprietà dielettriche: resistenza volumetrica 10¹⁰ Ohm (DIN 51953) resistenza superficiale 10¹¹ Ohm (DIN 51953)
- Riduzione del rumore d'urto: 9 db (EN 180 712-2)
- Reazione al fuoco: Bfl-s1 (EN 1350-1)
- Stabilità dimensionale longitudinale e trasversale: < 0,1 (EN 434)
- Resistenza agli agenti chimici: resiste agli oli, ai grassi, ai detersivi, alla maggior parte degli agenti chimici diluiti (EN 423)
- Sollecitazioni alle sedie a rotelle: idoneo (EN 425)
- Resistenza all'abrasione: TABER perdita di peso 0,007 g/ 1000 giri con mola H. 18 del peso di 500 gr. Per comparazione, i materiali lapidei danno una perdita di peso di 0,2 - 0,3 gr/1000 giri con la stessa mola.



